

Via Rupi XXIX Settembren.3, 60125 Ancona	Ancona	marine traffic	1157968	08/06/2018	08/07/2018	720,00	<b>49,13</b>	25,64	2,57
Porto di Ancona, 60100 Ancona (Stazione marittima FFSS)	Ancona	marine traffic	1157970	14/06/2018	13/07/2018	681,50	<b>38,06</b>	19,86	1,89
Capitaneria Porto, 60100 Ancona (strada carrabile posteriore)	Ancona	marine traffic	1157971	17/06/2018	15/07/2018	683,25	<b>24,39</b>	12,73	1,21
Via Giovanni XXIII n.1, 60121 Ancona	Ancona	marine traffic	1157969	11/06/2018	11/07/2018	717,00	<b>15,35</b>	8,01	0,80
Parco Pubblico Urbano, 60100 Ancona	Ancona	monitoring station (5m)	1157972	17/06/2018	15/07/2018	671,50	<b>13,09</b>	6,83	0,64
Parco Pubblico Urbano, 60100 Ancona	dati ARPAM centralina	3 giorni mancanti		17/06/2018	15/07/2018		<b>10,58</b>		

Valore massimo di concentrazione ammesso per NO2 è inferiore a 40 micro grammi x metro cubo .

Biossido di Azoto (NO2)

Valore di riferimento

Periodo di mediazione

Valore limite

Valore limite orario per la protezione della salute umana  
non superare per più di 18 volte per anno civile

1 ora

200 µg/m3 da

Valore limite annuale per la protezione della salute umana

Anno civile

**40 µg/m3**

### EFFETTI DEL BIOSSIDO DI AZOTO

Una valutazione del 2013 dall'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) dell'Oms ha concluso che l'inquinamento atmosferico all'aperto è cancerogeno per l'uomo, con la componente particellare dell'inquinamento atmosferico più strettamente associata all'incremento dell'incidenza del cancro, in particolare il cancro del polmone. È stata inoltre osservata un'associazione tra inquinamento dell'aria esterna e aumento del cancro del tratto urinario / vescica. (IARC DELL'OMS)

Il biossido di azoto è forte ossidante ed irritante, esercita il suo effetto tossico principalmente sugli occhi, sulle mucose e sui polmoni. In particolare è responsabile di specifiche patologie a carico dell'apparato respiratorio (bronchiti, allergie, irritazioni, edemi polmonari che possono portare anche al decesso). I soggetti più esposti all'azione tossica sono quelli più sensibili, come i bambini e gli asmatici.

Il biossido di azoto si può ritenere uno degli inquinanti atmosferici più pericolosi, non solo per la sua natura irritante sull'uomo, ma anche perché, in condizioni di forte irraggiamento solare, provoca delle reazioni fotochimiche secondarie che creano altre sostanze inquinanti ("smog fotochimico"): in particolare è un precursore dell'ozono troposferico. Inoltre, trasformandosi in presenza di umidità in acido nitrico, esso è una delle cause della formazione delle cosiddette "piogge acide", che provocano ingenti danni alle piante e più in generale alterazioni negli equilibri ecologici ambientali. (ARPA TRENTO)